



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Indirizzi in allegato



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U. prot. DVA - 2014 - 0039896 del 03/12/2014

Prof. Mittente:

OGGETTO: [ID_VIP:2736] Determinazione relativa alla verifica di ottemperanza della prescrizione di cui al decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/680 del 4.11.2003, relativa al monitoraggio marino della Centrale di Torrevaldaliga Nord da 1980 MW - Rapporto di sintesi finale del monitoraggio marino relativo agli anni 2003-2011 - Proponente Enel Produzione S.p.A.

Con decreto DEC/VIA/680 del 4.11.2003 è stata espressa pronuncia positiva di compatibilità ambientale in merito al progetto della Società Enel Produzione S.p.A. di conversione a carbone della esistente centrale termoelettrica alimentata ad olio combustibile, ubicata nel Comune di Civitavecchia, località Torrevaldaliga Nord.

Tale pronuncia è stata condizionata al rispetto di specifiche prescrizioni tra le quali, quella relativa al monitoraggio marino indicata al punto 9 delibera della Giunta della Regione Lazio del 17 ottobre 2003 ricompresa nel decreto VIA nonché nel decreto autorizzativo n. 5/5/2003 del 24/12/2003. Tale prescrizione in particolare prevede l'effettuazione di un "Monitoraggio dell'ambiente marino antistante la centrale, per quanto riguarda l'inquinamento chimico-fisico derivante dall'esercizio della centrale o dalle attività ad esso connesse, e l'inquinamento termico connesso allo scarico a mare delle acque di processo".

Il piano relativo al detto monitoraggio marino è stato oggetto di esame da parte del Comitato di controllo, istituito secondo quanto previsto nel decreto VIA dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con decreto GAB/DEC/521/2004 del 30.04.2004. Il piano, approvato dal detto Comitato, come da verbale del 26.07.2007 conclusivo delle attività istruttorie del Comitato medesimo, oltre alle modalità del monitoraggio, prevedeva l'estensione delle attività di monitoraggio per un periodo dal 2003 al 2007. Nonostante tale previsione l'Enel ha continuato il monitoraggio anche per l'anno 2011.

Con riferimento a quanto previsto nel Piano l'Enel ha provveduto ad effettuare i monitoraggi per gli anni 2003-2011 i cui esiti, sono stati puntualmente comunicati a questa Direzione.

Con provvedimento DVA-2013-0016880 del 18.07.2013 è stata quindi determinata l'ottemperanza alla prescrizione di cui trattasi, con riferimento all'attività di monitoraggio effettuata nel detto periodo 2003-2011.

Ufficio Mittente: MATT-DVA-2VA-IE-00
Funzionario responsabile: arch. Carmela Bilanzone - tel 06.57225935
DVA-2VA-IE-08_2014-0059_R02_DQC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57225903 - Fax 06-57225994

e-mail: dva-II@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Contestualmente, con tale provvedimento era stato richiesto alla Società, *“al fine di una migliore correlazione e presentazione dei risultati ottenuti, di fornire una relazione sintetica finale nella quale i risultati complessivi siano correlati con l'illustrazione dell'evoluzione del processo produttivo e dell'andamento medio del pennacchio termico nel corso dell'anno”*.

Acquisita detta relazione sintetica finale dei risultati di monitoraggio, con nota prot. DVA-2014-14367 del 14.05.2014, la scrivente, acquisito anche il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA e VAS n. 1480 del 11.04.2014, ha comunicato l'ulteriore positiva valutazione in merito al Piano di monitoraggio in questione, riservandosi un'ulteriore valutazione relativamente all'intervallo dei campionamenti.

Con nota Enel-PRO-16/04/2014/-0016385 acquisita con prot. DVA-2014-12865 del 06.05.2014, la Società Enel Produzione S.p.A., come richiesto dal citato provvedimento DVA-2014-14367 del 14.05.2014, ha trasmesso la documentazione inerente l'intervallo dei campionamenti effettuati.

Tale documentazione è stata quindi trasmessa con nota DVA-2014-18496 del 12.06.2014 alla Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA e VAS, con la richiesta di fornire al riguardo le proprie valutazioni.

Acquisito il parere n. 1633 espresso al riguardo dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS in data 17.10.2014, con particolare riferimento al rapporto di sintesi degli anni 2003-2011 e all'intervallo dei campionamenti effettuati, che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, rilevato sulla base del medesimo che: *“i risultati complessivi sono stati correlati con l'illustrazione dell'evoluzione del processo produttivo e dell'andamento medio del pennacchio termico...”* e che *“dai risultati delle campagne di monitoraggio non risultano evidenti e significative variazioni riconducibili ad effetti di attività antropiche”*;

SI DETERMINA

l'ottemperanza della prescrizione relativa agli anni 2003-2011 delle attività di monitoraggio dell'ambiente marino antistante la centrale recepita nel decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/680 del 04.11.2003 relativo alla riconversione a carbone della centrale ubicata nel Comune di Civitavecchia, località Torrevaldaliga Nord.

Il presente provvedimento è comunicato alla Società Enel Produzione SpA., al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e alla Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica del presente atto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)



Allegato: parere n. 1633 del 17.10.2014 (prot. DVA-2014-35149 del 29.10.2014)

Elenco indirizzi

Enel - Divisione Generazione ed Energy Management
Area Tecnica Sviluppo e Assistenza Impianti
enelproduzione@pec.enel.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'Energia Nucleare
e Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione II - Produzione Elettrica
ene.eneree.segreteria@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del
Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Regione Lazio
Dipartimento Territorio
Direzione Regionale Ambiente
protocollo-territorio@regione.lazio.legalmail.it

e p.c. Presidente della Commissione Tecnica di
Valutazione dell'Impatto Ambientale VIA/VAS
ctva@minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2014 - 0003672 del 24/10/2014

Pratica N.:

Prof. Mittente:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territori
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0035149 del 29/10/2014

Al Sig. Ministro
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali

Sede



OGGETTO: I.D. VIP 2736 trasmissione parere n. 1633 CTVA del 17 ottobre 2014. Verifica di Ottemperanza, n. 540 CTVA, centrale di Civitavecchia Torrealvaldliga nord, conversione a carbone. DEC/VIA/680, del 4.11.2003. Rapporto di sintesi, monitoraggio marino antistante la centrale, periodo 2003-2011, proponente ENEL S.p.A

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del 17 ottobre 2014.

Si saluta.



All. C1

Il Segretario della Commissione
(avv. Sandro Campilongo)

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-06
CTVA-US-06_2014-0280.DOC

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Il Segretario della Commissione

La presente copia fotostatica composta
di N° 4..... fogli è conforme al
suo originale.

Roma, li 24-10-2014.....



[Handwritten signature]

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

* * *

Parere n. 1633 del 17.10.2014

[Handwritten signature]
Rece

Progetto	<p style="text-align: center;"><i>Parere art. 9 DM 150/07</i></p> <p>VIP 2736 Rapporto di sintesi finale delle attività di monitoraggio marino nel tratto di mare antistante la CTE di Torrevaldaliga Nord anni 2003-2011 – richiesta valutazioni</p>
Proponente	<p style="text-align: center;">Enel S.p.A.</p>

[Handwritten initials]
u
FM
g

[Handwritten notes and signatures]
u vs m Br
a
15
up u
2

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale - VIA e VAS

VISTA la nota della DVA- acquisita dalla CTVIA con n. prot. 2104 del 18/6/2014 con la quale si richiede di voler esaminare e di fornire proprie valutazioni sul rapporto di sintesi finale delle attività di monitoraggio marino nel tratto di mare antistante la Centrale di Torrevaldaliga Nord dal 2003 al 2011 (decreto autorizzativo n. 55/2003 del 24/12/2003);

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128. "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione;

VISTA la documentazione trasmessa dalla Società Enel S.p.a. ed acquisita dalla CTVIA con n. prot. 2104 del 18/6/2014;

PRESO ATTO che:

- con decreto di compatibilità ambientale n. DEC/VIA1680 del 06.12.2003 è stato espresso un giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente alla Centrale di Torrevaldaliga nord condizionato comunque al rispetto di specifiche prescrizioni;
- il suddetto decreto VIA di riconversione a carbone dell'esistente centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord, prevedeva la costituzione di "un Comitato di Controllo, con oneri di funzionamento a carico del Proponente, formato da componenti delle Direzioni VIA, ICRAM, e IAR e della Commissione VIA, coadiuvato da esperti dell'ISPESL, APAT ed ISS, con funzione di verificare entro due mesi dalla ricezione della documentazione, l'adeguatezza degli elaborati presentati e di stabilire le ulteriori modalità di controllo in corso d'opera", in relazione a alcune tematiche tra le quali non è riscontrabile quella oggetto del presente parere;
- La prescrizione relativa al monitoraggio marino indicata al punto 9 della Delibera della Giunta della Regione Lazio del 17 Ottobre 2003, poi ricompresa nell'allegato 2 del decreto autorizzativo n. 55/2003 del 24/12/2003, prevede che venga effettuato il "monitoraggio dell'ambiente marino

antistante la centrale, per quanto riguarda l'inquinamento chimico-fisico derivante dall'esercizio della CTE o dalle attività ad essa connesse, e l'inquinamento termico allo scarico a mare delle acque di processo”;

- il Comitato di Controllo (istituito con DEC/GAB/521/2004) che ha inizialmente valutato il Progetto di monitoraggio ed in seguito ha effettuato la verifica di ottemperanza delle prescrizioni indicate nel DEC/VIA/680/2003 del 06-11-2003 nel proprio verbale di chiusura, prot. DSA-2007-0033110 verbale 21/12/2007, in relazione alla specifica prescrizione, fornisce un esito finale positivo;
- il piano approvato prevedeva che le attività di monitoraggio fossero svolte nel periodo 2003-2007;
- la verifica di ottemperanza della prescrizione si può ritenere conclusa in quanto il Piano approvato prevedeva lo svolgersi delle campagne di monitoraggio sino al 2007, tuttavia l'Enel ha proseguito le attività di monitoraggio sino al 2011;
- che con i pareri della CT VIA n.855 del 20/1/2012 e n.1200 del 12/4/2013, sono state fornite valutazioni positive sui risultati delle campagne effettuate nel corso degli anni 2003-2009, 2010 e 2011, nell'ambito del piano di monitoraggio nel tratto di mare antistante la Centrale di Torrevaldaliga Nord relativo alla valutazione degli eventuali effetti dovuti alla presenza dello scarico delle acque di raffreddamento e alla conversione a carbone dell'impianto;
- la DVA ha provveduto a comunicare al Proponente, con determinazione direttoriale prot. DVA-2013-16880 del 18/7/2013, l'ottemperanza della prescrizione in questione, evidenziando l'opportunità, in base ai suggerimenti esplicitati nel parere della Commissione VIA n° 855 del 20/1/2012, di estendere le attività di monitoraggio, con modalità già approvate con il Piano del 2004, per un ulteriore periodo da stabilirsi sulla base di una proposta da effettuarsi a cura di ENEL SpA;

CONSIDERATO che i monitoraggi sono stati effettuati sulla base di un Piano di indagine impostato in modo da rilevare eventuali differenze tra l'evoluzione stagionale di zone esposte allo scarico termico e quella di zone di riferimento ubicate al di fuori dell'area potenzialmente impattata, identificando una serie di componenti in grado di evidenziare gli eventuali effetti dovuti alla presenza dello scarico termico o alterazioni di tipo ambientale.

Sono state quindi considerate le seguenti componenti biologiche:

- Comunità fito e zooplanctonica costiera,
- Prateria di Posidonia oceanica,
- macrobenthos.

CONSIDERATO che a completamento delle indagini in merito agli eventuali effetti dell'esercizio della centrale sulla qualità delle acque dell'ecosistema costiero, e quindi alla loro influenza sugli aspetti ecologici dell'ambiente, è stata inoltre valutata la qualità delle acque attraverso la determinazione di parametri chimico-fisici, del contenuto in metalli e dell'effetto tossico su due organismi bersaglio (*Artemia franciscana* e *Vibrio fischeri*);

CONSIDERATO che al fine di correlare i risultati dei monitoraggi con l'illustrazione dell'evoluzione del processo produttivo e dell'andamento medio del pennacchio termico nel corso dell'anno, il Proponente ha analizzato i risultati "complessivi" dei monitoraggi intercorsi nel periodo 2003 - 2011 (che in precedenza erano stati presentati singolarmente e per singola annualità) che, come si rileva dalla relazione di sintesi, sono di seguito elencati:

1. tutti i monitoraggi effettuati non hanno rilevato la presenza di anomalie significative sull'ecosistema. Le diverse componenti prese in esame, nel periodo di monitoraggio considerato, risultano omogenee nella loro distribuzione spaziale e temporale e le fluttuazioni osservate sono in linea con le usuali variazioni di tipo stagionale.

2. in considerazione delle diverse condizioni di esercizio succedutesi durante il periodo dei monitoraggi (impianto operativo ad olio combustibile, impianto fermo e, infine, impianto operativo in assetto a carbone) i rilievi condotti indicano, nell'arco temporale analizzato, l'assenza di alterazioni riconducibili all'effetto della presenza dell'impianto. A tale conclusione si è giunti definendo, parallelamente al riesame complessivo dei monitoraggi ambientali, le aree potenzialmente investite dalla perturbazione termica dello scarico caldo della centrale. A tale scopo è stato analizzato l'andamento dello scarico caldo della centrale in funzione del regime correntometrico locale e dell'assetto di centrale con riferimento a due differenti scale spaziali: un 'campo vicino', ad una distanza di 1 km dallo scarico fino ad una profondità massima di 3 m, e un 'campo lontano', per un'area di circa 4 km a Nord e 8 km a Sud del diffusore di scarico per una distanza massima trasversale alla riva dell'ordine di 2 km ed una profondità massima di oltre 40 m.
3. l'analisi della diffusione nel 'campo vicino' non ha evidenziato alcuna tendenza del pennacchio caldo a predisporre sistematicamente secondo una dislocazione preferenziale. Si è invece osservata, nella maggioranza dei casi, l'influenza della corrente marina sullo 'sviluppo' al largo della perturbazione termica indotta dallo scarico delle acque di raffreddamento della centrale.
4. al campo di moto naturalmente presente al largo del sito si somma, nell'area più prossima alla riva, quello generato dallo scarico della centrale. La velocità del getto di scarico diminuisce rapidamente allontanandosi dalla bocca di scarico, quando il pennacchio si allarga e, rallentando, può risentire maggiormente dell'effetto della corrente naturale. Tale aspetto è stato analizzato con riferimento ad un'area estesa sia ai lati sia al largo dello scarico ('campo lontano') sempre basandosi sull'esito di misure contemporanee di temperatura, carico e corrente naturale.
5. la corrente naturale si è confermata essere tra i fattori capaci di influenzare la dislocazione del pennacchio andando ad aggiungersi, in questo, ad altre possibili cause. In genere, però, nessuno dei fattori in gioco (ambientali e/o di assetto d'impianto) prevale sistematicamente sugli altri e questo si evince anche dal fatto che le strutture delle comunità monitorate risultano omogenee lungo tutto il tratto di costa oggetto di indagine, sia nella loro biodiversità sia nella loro abbondanza.
6. peraltro, l'andamento complessivo dei profili verticali di temperatura non ha evidenziato anomalie, né localmente né tra i transetti posti a considerevoli distanze l'uno dall'altro: non si sono cioè riscontrati evidenti innalzamenti di temperatura imputabili all'esercizio degli impianti di produzione termoelettrica che insistono sul tratto costiero in esame. A riprova dell'inesistenza di un'area interessata con maggiore frequenza di altre dallo scarico caldo e dai suoi eventuali effetti, si aggiunge quanto precedentemente riassunto riguardo l'esito dei monitoraggi delle diverse componenti ambientali, appositamente scelte tra quelle teoricamente più suscettibili a perturbazioni termiche o che comunque possono dare evidenza di eventuali alterazioni di tipo ambientale.

VALUTATO che dai risultati complessivi delle campagne di monitoraggio si rileva che:

i risultati complessivi sono stati correlati con l'illustrazione dell'evoluzione del processo produttivo e dell'andamento medio del pennacchio termico, come era stato richiesto dalla CTVA;

dai risultati delle campagne di monitoraggio non risultano evidenti e significative variazioni riconducibili ad effetti di attività antropiche.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

VALUTA positivamente il rapporto di sintesi delle attività di monitoraggio marino nel tratto di mare antistante la CTE di Torrevaldaliga Nord, anni 2003-2011, presentato da ENEL SpA.

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia

Ing. Silvio Bosetti

Ing. Stefano Calzolari

Ing. Antonio Castelgrande

FM

Arch. Giuseppe Chiriatti

ASSENTE

Arch. Laura Cobello

Prof. Carlo Collivignarelli

Dott. Siro Corezzi

Dott. Federico Crescenzi

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

Cons. Marco De Giorgi

Ing. Chiara Di Mambro

Ing. Francesco Di Mino

Avv. Luca Di Raimondo

Ing. Graziano Falappa

Arch. Antonio Gatto

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

Prof. Antonio Grimaldi

Ing. Despoina Karniadaki

ASSENTE

Dott. Andrea Lazzari

Arch. Sergio Lembo

ASSENTE

Arch. Salvatore Lo Nardo

Lo Nardo

Arch. Bortolo Mainardi

Mainardi
ASSENTE

Avv. Michele Mauceri

ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli

Ing. Francesco Montemagno

Montemagno

Ing. Santi Muscarà

Muscarà

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

ASSENTE

Cons. Roberto Proietti

Dott. Vincenzo Ruggiero

ASSENTE

Dott. Vincenzo Sacco

Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

ASSENTE

Dott. Paolo Saraceno

Saraceno

Dott. Franco Secchieri

Secchieri

Arch. Francesca Soro

Soro
ASSENTE

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

Ing. Roberto Viviani

Viviani

[Handwritten mark]

h